



Il caso sollevato in giunta regionale da Barberini (Pd). L'assessore Rometti: soldi stanziati ma è tutto fermo

Per la frana di San Giovanni Profiamma interventi bloccati dal rimpallo di competenze

► FOLIGNO

A quasi due anni dalla frana di San Giovanni Profiamma, la Flaminia resta a senso unico alternato perché non si è ancora capito a chi spetti il compito di intervenire. E' quanto, incredibilmente, emerso nel corso dell'ultima seduta della giunta regionale cui il caso è approdato grazie a un'interrogazione a risposta immediata presentata dal consigliere regionale Luca Barberini (Pd). L'assessore alle Infrastrutture Silvano Rometti ha spiegato che la Regione Umbria ha fatto "ciò che era nelle sue possibilità e competenze. Nel tratto stradale in questione ci sono lavori in corso da parte della società Quadrilatero per am-

modernare tutto quel tratto di viabilità. Dopo l'evento franoso del 2013, la Regione ha impegnato oltre 200mila euro per interventi di monitoraggio finalizzati alla realizzazione di interventi di ripristino e consolidamento più appropriati e anche per garantire livelli di sicurezza adeguati sulla viabilità in caso di ripresa del movimento franoso". Rometti ha inoltre spiegato che la Regione Umbria ha messo a disposizione dell'amministrazione comunale di Foligno 800mila euro "per interventi di ripristino e messa in sicurezza della collina franata. Permangono molte incertezze - ha aggiunto - su chi debba attivarsi per eseguire i lavori: Anas dice che non è sua la competenza

perché il dissesto non è avvenuto sulla sede stradale. La Regione ha attivato comunque una commissione tecnica con esperti anche di livello universitario che ha individuato, e suggerito al Comune di Foligno, la tipologia di intervento più appropriata che permetta di riaprire la circolazione nei due sensi". Paradossi che è difficile spiegare. Barberini ha preso atto del contenuto della risposta dell'assessore ed espresso "soddisfazione per quanto fatto, insieme all'amarezza per i due anni trascorsi. Negli Stati Uniti d'America, l'Empire state Building è stato costruito in dieci mesi negli anni '30 del Novecento, mentre oggi, nel 2015, per ri-

muovere una frana in una strada statale impieghiamo quasi due anni. Necessario cercare di capire - ha concluso Barberini - quale può essere il soggetto attuttore che può intervenire, e rispettare questo impegno che si è assunto nel giro di qualche giorno o al massimo di un paio di mesi". ◀



Lavori fermi Sulla Flaminia resta il senso unico alternato perché secondo l'Anas l'intervento richiesto non è di sua competenza



Peso: 28%